

di rendere pubbliche azioni di grazie al dottor Garbarino per l'abilità dimostrata in un'operazione dell'ernia eseguitagli di questi giorni.

Tormentato da due anni, e impotente al lavoro da più di due mesi, il sottoscritto, in men che non si dice, coll'opera del dottor Garbarino ricquistava la più perfetta salute.

Tanto egli dichiara per essere conforme a verità e per un senso di gratitudine verso chi gli ha ridato la vita.

BIANCHI GUIDO.

Arresto — Nel pomeriggio di Mercoledì certo Gauda Luigi tentava di rubare l'orologio ad uno studente da Strevi, per nome Tornielli, sul piazzale delle Nuove Terme, mentre suonava la musica. Colto in flagrante dalle nostre guardie municipali, veniva tratto in arresto.

Morte improvvisa — Nello stesso giorno di Mercoledì venne trovato in vicinanza del cavalcavia il cadavere d'uno sconosciuto, dell'apparente età d'anni 75. È fuori di dubbio che questo sconosciuto è morto di morte naturale improvvisa, tanto più che ha tutta l'apparenza di un questuante.

Il curioso si è ch'egli veniva meno in un atteggiamento strano per quanto naturalissimo; atteggiamento che ricorda la fisica condizione di quel giovanetto che

..... non potendo più calò (pardon) le brache, e con decoro molto in piazza fece.... le occorrenze sue.

Capricci della morte!

Si avvertono i signori proprietari di camere ammobigliate date in affitto, che colla nuova legge di P. S. sono in obbligo di tenere un apposito registro bollato sotto pena di contravvenzione.

Società agricola operaia di M. S. di Roccagrimalda — Pubblichiamo volentieri la risposta del telegramma spedito da detta società al nostro Re in occasione del suo genetliaco.

Roma, 17 Marzo 1890.

Al preg. sig. Presidente della società operaia di Roccagrimalda

S. M. il Re accolse con viva benevolenza gli auguri che codesta società operaia gli offriva nella ricorrenza del suo compleanno.

L'augusto Sovrano confermando in questa circostanza la sua simpatia verso le classe lavoratrici, vuole che io ringrazii nel suo nome la S. V. e il provvido sodalizio da lei presieduto per tale spontanea testimonianza di devozione e di affetto.

Con distinta considerazione

Il Ministro VIGONE.

Pubblichiamo non meno di buon grado il telegramma seguente spedito dalla stessa società operaia di Roccagrimalda al venerando concittadino signor Jona Ottolenghi.

Roccagrimalda, 16 Marzo 1890.

JONA OTTOLENGHI Acqui

Società agricola operaia mutuo soccorso Roccagrimalda sua odierna adunanza unanime vi acclama suo socio onorario, quale insigne benefattore Acqui e suo circondario meritamente riconoscenti.

Il Presidente

ANTONIO POLLAROLO.

L'ultima festa da ballo della stagione invernale fu data al Casino la sera di Sabato 15 corrente, in cui si fece la tradizionale rottura della pignatta. La festa riuscì una delle più animate, brillanti ed allegre;

chiudendo così la serie dei balli del Casino nel migliore dei modi.

Molto eleganti furono i ricordi della festa offerti alle gentili signore. Tutto bene in una parola, grazie alla perfetta competenza dei giovani componenti la direzione.

La pioggia dirotta e quasi incessante d'un'intera settimana fu veramente provvidenziale. Chi può calcolare i benefici che avrà a risentirne la campagna? Un bel sole sarebbe ora non meno benefico. Speriamo che non si farà a lungo desiderare.

Cane idrofobo — Lunedì a Bistagno un cane affetto da rabbia morsicava a quattro o cinque individui, rendendoli piuttosto malconci. Inseguito, lo si uccideva, ma intanto i morsicati si mandavano a Torino per esservi curati col sistema Pasteur. Anche al cane si faceva fare il viaggio più o meno volontario.... per la stessa cura, cioè per accertare se era veramente affetto da rabbia.

Istituto dei frenastenici in Chiavari — Non a torto il secolo che sta per volgere al fine fu detto secolo del progresso. Perocché i più inauditi prodigi si sono fatti e si vanno facendo, non solo nei varii rami della scienza, sibbene anche nel perfezionamento delle facoltà intellettuali e fisiche dell'uomo. E in fatto, ai sordo muti, ai ciechi nati, agli idioti e a simili infelici, si è trovato modo d'impartire lo scibile umano quasi quanto agli altri più favoriti dalla fortuna.

In Italia però un istituto che mirasse ad educare ed istruire per quanto è possibile gli idioti, gli imbecilli e quanti, affetti da imperfezioni intellettuali, non sono ammessi nelle altre scuole, non esisteva fino al dicembre del 1888.

Si deve ai non comuni e lodevoli conati del Prof. Antonio Gonnelli-Cioni di Chiavari la fondazione del primo istituto dei frenastenici italiani. Ed a lui si deve se nel breve lasso di un anno l'istituto medesimo trovò nelle migliori condizioni desiderabili tanto da meritare il plauso delle individualità scientifiche più spiccate e della stampa d'ogni colore.

Nel registrare l'esistenza di detto istituto, che torna ad onore della patria nostra, avvertiamo che l'educazione che ivi si imparte è di tre specie, fisica, intellettuale e tecnica, colla quale ultima si cerca di fare apprendere agli allievi un arte od un mestiere.

Più umanitari e più benefici effetti non si potrebbero desiderare.

Per le condizioni di ammissione in detto istituto, rivolgersi al fondatore e direttore Prof. Antonio Gonnelli-Cioni in Chiavari.

Emigrazione a Massaua — Dal locale ufficio di P. S. riceviamo:

Malgrado l'avviso dato con la circolare del 9 settembre prossimo passato N. 10900.10-168653 che non è ancora giunto il momento opportuno di recarsi nei possedimenti italiani d'Africa per cercarvi lavoro o per stabilirvisi e dedicarsi alla coltivazione, continuano a giungere al Ministero degli Affari Esteri domande di individui che invocano il passaggio gratuito per emigrare a quella volta.

D'accordo col detto Ministero, il sottoscritto deve nuovamente consigliare l'emigrazione a Massaua. Vi è già colà un rilevante numero di spostati e di gente che cerca invano lavoro od utile impiego in un qualche commercio od industria, e che deve

rimpatriare o tentare, con poche prospettive, la fortuna in altri paesi.

Nell'interesse pertanto della classe operaia, questo ufficio ripete il consiglio che, almeno per ora, si deponga il pensiero di emigrare a Massaua.

Pel Ministro
L. BERTI

Tasse di Bollo e Registro — Tasse e diritti a debito pel gratuito patrocinio: giudizio d'appello.

Richiamiamo in proposito l'attenzione dei signori Procuratori ed Avvocati: con sentenza della Corte di Cassazione di Roma del 12 aprile 86 in causa Giacomo Serra e finanze dello Stato, sentenza che solo figura sul *Bollettino Demaniale* del mese scorso, (*) è stato definitivamente risolto che gli atti fatti a debito per l'ammissione al gratuito patrocinio in primo grado, possono essere prodotti in appello senza obbligo di previo pagamento delle tasse prenotate anche se in appello non sia stato concesso il beneficio del gratuito patrocinio.

Post Prandium — Modo per non pagare i debiti. In questo secolo del progresso - così l'hanno chiamato - più niente riesco di meraviglioso e di sorpresa; tutto si è inventato, tutto si è conosciuto, a tutto si è provveduto. Due erano ancora i problemi da sciogliere: quello di non morire e quello di non pagare i debiti. Pel primo, checchè se ne dica, e checchè si faccia, si è sempre nell'incognita, quantunque anche qui siasi fatto dei bei passi, puta caso quello di star 60 giorni senza manducare; pel secondo invece, ossia per il non pagare debiti, si è finalmente trovato l'espedito che sarà certo brevettato alla prossima esposizione nazionale di Palermo.

Ecco il farmaco:

Il sig. Turaccioletti era debilitore di L. 100 verso certo M. L. soprannominato Codicelli; naturalmente il creditore rammentava tratto tratto all'amico Turaccioletti le 100 lire che gli doveva, ma costui non credeva neanche opportuna la risposta. Dalle buone e gentili letterine si venne man mano alle lettere pungenti ed ingiuranti, tantochè il Turaccioletti tenendosi offeso si decise di dar querela per diffamazione.

Il Pretore allora emanò una sentenza che condannava il sig. M. L. a L. 101 di multa a favore del Turaccioletti oltre alle spese ecc.

E così il credito fu compensato. Ego.

Riassunto delle operazioni delle casse postali di risparmio a tutto il mese di Dicembre 1889:

Libretti rimasti in corso in fine del mese precedente	N. 1,863,059
Libretti emessi nel mese di Dicembre	29,574
	N. 1,892,633
Libretti estinti nel mese stesso	9,863
Rimanenza	N. 1,882,770

Credito dei depositanti in fine del mese precedente	L. 276,790,510,41
Depositi nel mese di 10. bre	14,178,712,75
	L. 290,969,223,16
Rimborsi del mese stesso	13,697,453,22
Rimanenza	L. 277,271,769,94

(*) Normale N. 12.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia del dottor LUIGI IMPERIALI ringrazia vivamente tutti coloro che vollero rendere un estremo tributo d'affetto al loro caro estinto.

Ringrazia in modo speciale il corpo insegnante, le varie società e la banda musicale, che col loro concorso resero più solenni le onoranze all'infelice giovane, precocemente rapito alla scienza ed all'affetto dei suoi.

SCIARADA

Nell'ampia seconda che guarda al primier si vuotano, colmi di tutto, i bicchier.

Spiegazione della Sciarada precedente

Ma-no.

Stato Civile

Dall'8. al 22 Marzo

Nascite — Maschi 17, Femmine 14 — Totale 31.

Decessi

Bonapatria Giovanni d'anni 76, becchino d'Acqui.
Bottale Teresa di giorni 6, d'Acqui.
Traversa Bona d'anni 26, contadina di Acqui.
Marchelli Stefano d'anni 73, contadino di Ovada.
Rosso Antonio di mesi 3, d'Acqui.
Gagino Maria di giorni 4, d'Acqui.
Dagasto Angela d'anni 50, donna di casa d'Acqui.
Allione Luigia d'anni 6, di Montechiaro d'Acqui.
Ottolenghi Bellom d'anni 60, professore d'Acqui.
Grattarola Teresa d'anni 58, lavandaia d'Acqui.
Ferraris Teresa d'anni 56, contadina di Lussito.
Balbi Antonia di giorni 26, d'Acqui.
Fassetta Seconda d'anni 43, donna di casa di Rosta.
Icardi Angela d'anni 3, d'Acqui.
Bertero Vincenzo d'anni 67, contadino di Rocchetta Belbo.

Matrimoni

Gabeto Pietro Paolo, di Castelletto Molina con Piazza Maria Giuseppina, contadina di Bistagno.
Assandri Pietro Giovanni, contadino di Ponzone con Ivadi Maria Caterina, donna di casa di Marsiglia (Francia).
Grenna Stefano Giuseppe, contadino di Lussito con Ivadi Annunziata, contadina di Melazzo.
Porta Francesco Giuseppe, contadino di Lussito con Trinchero Teresa Caterina, contadina di Lussito.

ACQUI — TIPOGRAFIA S. DINA
S. DINA, Gerente Responsabile.

La Gazzetta Piemontese

Abbonamenti dal 1 Aprile

La Gazzetta Piemontese è l'unico giornale che concede agli abbonati, trascorso il primo mese dell'anno, i premi di capo d'anno.

La Gazzetta Piemontese (abbonamento annuo L. 22) continua a dare agli abbonati annuali pubblicazioni e doni per L. 36, cioè: La Carta Geografica di Europa o d'Italia in rilievo (costa L. 10) — La Gazzetta Letteraria (abbonamento L. 4) — Il Calendario in fogli. — Agli abbonati semestrali gli stessi premi, ma la carta geografica più piccola.

La Gazzetta Piemontese è uno dei giornali politici meglio informati, ricco di notizie varie; pubblica sempre due romanzi in appendice.

Revisione generale dei Redditi dei Fabbricati
Per istruzioni dirigersi a questa Tipografia.

GUANO da VENDERE

a prezzo ridotto

Dirigersi all'Albergo del Pozzo in Acqui.

MONITORE DEGLI ALLOGGI
Vedi quarta pagina

STREPITOSO!!!

vedi avviso in quarta pagina.